

# Tassa rifiuti: 50 euro in meno nella bolletta

Grazie al nuovo contratto di igiene urbana, il Comune ha deliberato un taglio del costo sostenuto da famiglie e attività produttive

## CONSIGLIO / 1

Un Consiglio comunale, quello di giovedì 31 marzo, velato di tristezza per l'appena avvenuta scomparsa del cantautore albesse Gianmaria Testà, icona di speranza. Ma anche un «momento storico» quello dell'assemblea cittadina, come l'ha definito il sindaco Maurizio Marellò. Perché, in modo unico nel panorama nazionale, «approviamo la delibera che prevede una riduzione fiscale per i cittadini albesi, quella relativa alla tassa sui rifiuti, la cosiddetta Tari», ha detto il primo cittadino. «In termini concreti, mediamente ogni cittadino potrà risparmiare 50 euro annui sulla bolletta».

A spiegare gli aspetti tecnico-economici della positiva novità è l'assessore comunale alle finanze Gigi Garassino: «Le modifiche al piano finanziario della Tari hanno origine dalla sottoscrizione del nuovo contratto di igiene urbana (raccolta rifiuti e spazzamento) attivato a partire dal 1° febbraio 2016.

**IL SERVIZIO  
DI RACCOLTA SARÀ  
UNIFORME SU TUTTO  
IL TERRITORIO**



L'assessore con delega alle finanze Gigi Garassino.

La nuova organizzazione comporta da un lato alcune importanti migliorie nell'espletamento del servizio, che saranno completamente applicate entro il prossimo 1° luglio, e una significativa riduzione dei costi. La Giunta ha voluto far sì che questa razionalizzazione si rifletta fin da subito a favore dei cittadini».

Analizziamo i numeri: in base alla comunicazione della scorsa settimana da parte del Coabser, i costi fissi del servizio ammontano a circa 3 milioni e 500mila euro e i costi variabili sono stati

quantificati in un milione e 800mila euro, per un importo complessivo del piano finanziario di circa 5 milioni e 300mila euro. Una riduzione, rispetto al piano adottato nella seduta consiliare del 18 dicembre 2015, di oltre 300mila euro.

Prosegue Garassino: «La rideterminazione del piano finanziario è stata elaborata con particolare attenzione e prudenza, tenuto conto della molteplicità e della complessità dei fattori che determinano i costi del servizio, in particolar modo per quanto concerne i costi di smaltimento». In definitiva, per le utenze domestiche si verificherà un risparmio medio sulla bolletta oscillante tra il 5 e il 6 per cento, mentre per le utenze non domestiche il valore si colloca intorno al 3,5 per cento.

Non tutti beneficeranno in termini economici dell'iniziativa: tra le innovazioni che verranno introdotte è presente l'estensione a quasi tutto il territorio comunale di modalità uniformi, anche per quanto concerne la frequenza, della raccolta dei rifiuti. Questo comporterà il progressivo venir meno della riduzione del 33 per cento del tributo per quelle utenze che hanno finora usufruito di un servizio a minor intensità.

Matteo Viberti



**5-6%**  
il risparmio  
per le utenze  
domestiche

## Tributi ridotti di 1,7 milioni di euro

### CONSIGLIO / 2

Non solo la Tari, ma anche la Tasi è stata oggetto del dialogo dei consiglieri nella seduta di giovedì 31 marzo. Seguendo le norme contenute nella legge di stabilità 2016, è prevista per i cittadini l'esclusione dal pagamento del tributo delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale.

Spiega l'assessore Gigi Ga-

rasino: «Se sommiamo alla riduzione della Tari l'eliminazione della Tasi sulla prima casa, risulta una complessiva diminuzione dell'imposizione di un milione e 700mila euro: un dato indubbiamente importante, da aggiungere al fatto che nei primi mesi dell'anno abbiamo avviato cantieri per circa 5 milioni di euro. Penso che questo sia un altro concreto segnale di fiducia per la nostra città».

La delibera, in analogia

all'entusiasmo espresso dalla maggioranza, è stata approvata con voto unanime. L'unica opposizione riguardava il bilancio previsionale 2016, da riapprovare in seguito alla variazione di quasi 2 milioni di euro comportata dalla riduzione di Tari e Tasi. Centro-destra e Movimento 5 stelle, per discordia "filosofica" e gestionale con la generale impostazione finanziaria della squadra Marellò, hanno votato contro. m.v.